Curzio Malaparte

Biblioteca di via Senato
FONDAZIONE

«Facce diverse di uno stesso fenomeno». Curzio Malaparte e la Russia bolscevica a cent'anni dalla pubblicazione di *Viva Caporetto!*

FONDAZIONE BIBLIOTECA DI VIA SENATO
MILANO, 21 - 23 OTTOBRE 2021

In occasione del centenario della pubblicazione del primo *pamphlet* del giovane Kurt Erich Suckert, *Viva Caporetto!* (Prato 1921), e in concomitanza con l'uscita di nuovi testi relativi al tema dell'URSS di Malaparte, la Fondazione Biblioteca di via Senato, sede dell'Archivio Malaparte, organizza un convegno dedicato al rapporto tra lo scrittore e la Russia bolscevica, in tutte le sue declinazioni.
Nel corso della sua carriera di scrittore e giornalista, Curzio Malaparte ha avuto spesso modo di distinguersi dal coro di quell'intellighenzia italiana attenta alle rivoluzioni ed evoluzioni portate avanti dal mondo russo, raccontando quanto non raccontato da altri o semplicemente proponendo temi noti al lettore di quegli anni, ma con una narrativa ostentatamente provocatoria.
Sin dai tempi de *La rivolta dei Santi maledetti* (secondo e più moderato titolo di *Viva Caporetto!*), lo scrittore ha proposto delle riflessioni piuttosto audaci sulla rivoluzione d'ottobre, idealmente accostata alla Caporetto italiana: questi sono i due avvenimenti iniziali della rivoluzione che ha preso piede in Europa nel 1917, sono «facce diverse di uno stesso fenomeno […] movimenti paralleli, tesi ad un unico termine ma l'uno e l'altro da un diverso spirito animati».
A seguire, le riflessioni sull'Unione Sovietica e sull'identità russa e russo-europea hanno accompagnato tutte le fasi della produzione malapartiana, dal viaggio che compirà nel 1929 a Mosca e a Leningrado come direttore de «La Stampa» fino alla tappa sovietica del 1957, su quell'ultimo scalo di rientro dalla Cina.
Il convegno intende indagare il rapporto tra Malaparte e la Russia su diversi fronti, e verranno accolte proposte per i seguenti assi tematici:

1. *Nella Russia dei Soviet*: letture e riscritture malapartiane del fenomeno bolscevico

Sia come interlocutore ideologico del fascismo, sia come espressione di una svolta nelle dimensioni storiche, sociali e antropologiche dell'uomo novecentesco, il bolscevismo è stato osservato, interpretato e commentato da Malaparte sin dalle sue origini.

Saranno apprezzate proposte che vertano sull'analisi del punto di vista malapartiano sul fenomeno bolscevico e sulle peculiarità della sua lettura dello stesso fenomeno; sulle influenze cui lo scrittore è stato soggetto e su quanto invece la sua interpretazione possa aver influenzato altri testi, lettori e scrittori.

2. *Reportage, testimonianze e "Prospettive": dalla Rivoluzione d'ottobre all'Assedio di Leningrado*

Sugli avvenimenti cardine della storia dell'Unione Sovietica, Curzio Malaparte ha sempre preso la parola: come saggista, reporter, scrittore e persino viaggiatore. Tanto e diversamente ha parlato del suo atto fondativo, la rivoluzione d'ottobre, ma tanto ha anche scritto sui conflitti politici interni e su quelli del fronte russo-tedesco, incluso il resoconto dell'assedio di Leningrado riportato in prima battuta nel crudele articolo *Il sangue operaio* («Prospettive», 1942).

Si richiedono proposte che inquadrino i suoi reportage nel più ampio contesto dei reportage stranieri o sovietici sull'URSS: scoprendone novità, archetipi e modelli, interrogandosi sull'orgogliosamente autoproclamata obiettività d'analisi malapartiana e sulle sue scelte sia espressive che contenutistiche.

3. Mediazione culturale: l'immagine dell'URSS e della Russia pre-sovietica nell'Europa della prima metà del Novecento

Malaparte fu intellettuale attivissimo e quanto mai cosmopolita. Sono state dedicate importanti occasioni di dibattito accademico al suo ruolo di scrittore europeo ed al suo contributo al delineamento di un'identità europea, non solo per i contenuti e la diffusione dei suoi scritti ma anche per le sue proficue connessioni con interessanti personaggi del panorama internazionale. Come intellettuale e come direttore di importanti redazioni giornalistiche, ha svolto un significativo ruolo di mediazione dell'immagine del mondo russo in Occidente.

Per contestualizzare e meglio comprendere i punti di distinzione e coerenza della mediazione malapartiana, si invita alla presentazione di proposte che ragionino su come la Russia sia stata tradotta e veicolata all'Europa nella prima metà del Novecento, su quanto ne sia stata diffusa e reinterpretata la letteratura precedente e contemporanea, sulla narrazione delle sue questioni religiose, delle sue strutture sociali e militari.

4. ***Curzio Malaparte nella Mosca del 1929***

Il viaggio compiuto da Malaparte come giovane neodirettore de «La Stampa» è stato oggetto di molte ricerche e approfondimenti: in parte in funzione degli studi sul romanzo *Il ballo al Kremlino*, di cui quel viaggio costituisce la principale ambientazione, ma anche in funzione di un'ampia ricostruzione della biografia dello scrittore.

Si invita alla presentazione di proposte che indaghino e approfondiscano l'inserimento di Malaparte nell'ambiente moscovita della fine degli anni '20, i suoi contatti con le élite intellettuali e politiche sovietiche e gli esiti letterari e biografici di quel suo viaggio.

5. ***Curzio Malaparte e Michail Bulgakov***

A partire da un saggio del 2002 del politologo A. N. Meduševskij, che dedicava al rapporto tra le letterature di Michail Bulgakov e Curzio Malaparte un lungo paragrafo, si sono succeduti alcuni studi intesi ad approfondire la tematica del contatto e della possibile contaminazione tra i due scrittori conosciutisi nel 1929.

Si richiedono proposte che approfondiscano e rielaborino la letteratura critica precedentemente prodotta e non presentata in sede di dibattito italiano e che, alla luce di quanto scritto e detto, ragionino sullo stato dell'arte e sulle potenzialità di approfondimento del tema intertestuale.

6. ***Curzio Malaparte nella cultura russa e sovietica: riflessioni critiche, traduzioni e riedizioni***

Il tema della ricezione dello scrittore italiano nella cultura sovietica e russa include molteplici assi di ricerca: lo studio sulle pubblicazioni, riedizioni e recensioni dell'opera; l'analisi delle scelte e modalità di traduzione; lo studio delle menzioni dell'autore nella critica e saggistica russa e sovietica.

Si incoraggia la presentazione di proposte che indaghino questi molteplici ambiti, contestualizzate negli specifici campi di studio ma anche in chiave multidisciplinare e trasversale.

Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte di intervento (max.1200 battute, spazi inclusi), accompagnate da un profilo bio-bibliografico (max. 700 battute, spazi inclusi), dovranno pervenire all'indirizzo convegnomalapartebvs2021@gmail.com entro e non oltre il 31 maggio 2021.

Entrambi i documenti andranno redatti in versione bilingue (ITA-ENG / RU-ENG). La conferma di accettazione seguirà entro le prime settimane di luglio.

COMITATO ORGANIZZATIVO

Carla Maria Giacobbe, Matteo Noja, Federico Oneta.

COMITATO SCIENTIFICO

Beatrice Baglivo, Mariarosa Bricchi, Maria Pia De Paulis, Elda Garetto, Stefano Garzonio, Carla Maria Giacobbe, Emmanuel Mattiato, Matteo Noja, Michail Odesskij.

«Разные лики одного явления». Курцио Малапарте и большевистская Россия: к столетию публикации *Да здравствует Капоретто*!

Фонд Библиотеки на виа Сенато
Милан, 21 - 23 октября 2021

По случаю столетия публикации первого памфлета молодого Курта Эриха Зукерта *Да здравствует Капоретто!* (Прато,1921 г.) и в связи с появлением ряда новых публикаций о Малапарте и советской России, Фонд библиотеки на виа Сенато, являющийся хранителем Архива Малапарте, организует конференцию, посвященную различным сторонам взаимоотношений писателя и большевистской России.

Как писатель и журналист Курцио Малапарте не раз высказывал мнение, отличное от общего хора итальянской интеллигенции, откликавшегося на революцию и эволюцию русского мира. Он рассказывал то, о чем умалчивали другие, или же трактовал хорошо известные читателям сюжеты в вызывающей, провокационной манере.

Уже в *Восстании проклятых Святых* (таким было более умеренное название *Да здравствует Капоретто*!) писатель непредвзято размышлял об Октябрьской революции, видя в ней идеальный аналог Капоретто: оба события дали толчок революциям 1917 года в Европе: это «разные лики одного явления, […] параллельные процессы, устремленные к одной цели, но вдохновленные разными настроениями».

В дальнейшем размышления о Советском Союзе, русской и русско-европейской идентичности были неразрывно связаны с творчеством Малапарте на всех этапах, от поездки в Москву и Ленинград в 1929 году в статусе главного редактора «Ла Стампа», до посещения Советского Союза в 1957 году на обратном пути из Китая.

В рамках конференции планируется осветить различные стороны взаимоотношений Малапарте и России, в связи с чем принимаются к рассмотрению заявки на участие по следующим тематическим направлениям:

1. В советской России: прочтение и описание большевистского феномена в творчестве Малапарте

С момента зарождения большевизма Малапарте наблюдал, интерпретировал и его в качестве идеологического собеседника фашизма, а также как ключевой исторический, социальный и антропологический поворот для человечества XX века.

К участию приглашаются доклады, посвященные анализу взглядов Малапарте на большевизм, особенностям его восприятия этого феномена, а также раскрытию возможных влияний на писателя и потенциального воздействия его собственных взглядов на другие тексты, читателей и писателей.

2. *Репортажи, свидетельства и "Перспективы": от Октябрьской революции до Блокады Ленингада*

Курцио Малапарте всегда откликался на ключевые события истории Советского Союза: как публицист, репортер, писатель и даже путешественник. Он много и по-разному высказывался о его начальном эпизоде, Октябрьской революции, но он также много писал о внутренних политических конфликтах и о событиях на советско-германском фронте, в том числе – о блокаде Ленинграда, впервые описанной им в жестокой статье *Кровь рабочего* («Prospettive», 1942).

Принимаются заявки, в которых его репортажи рассматриваются в широком контексте иностранных и советских репортажей об СССР, и предложены новые даные, возможные архетипы и модели, которые проливают свет а вопрос о заявленной Малапарте объективности его собственного анализа ситуации, об используемых им экспрессивных средствах и отборе материала.

3. *Культурное посредничество: образ СССР и предреволюционной России в Европе первой половины XX в.*

Малапарте был весьма активным и космополитичным интеллектуалом. Значительные академические дискуссии были посвящены его деятельности как европейского писателя и его вкладу в формирование европейской идентичности, который выразился не только в содержании его широко распространявшихся книг и статей, но и в разнообразии его контактов с яркими личностями международного масштаба. Как интеллектуал и редактор в газетах и

журналах он играл заметную роль в представлении образа русского мира на Западе.
Для контекстуализации и лучшего понимания особенностей и типических черт посреднической роли Малапарте, будут приниматься доклады, посвященные переводам и распространению образа России в Европе в первой половине XX в., путям распространения и интерпретации более ранней литературы и сочинений анализируемого периода, а также нарративам, раскрывающим различные стороны русского религиозного, социального и военного уклада.

4. ***Курцио Малапарте в Москве 1929 года***
Поездка Малапарте в Москву в качестве нового молодого руководителя «Ла Стампы» не раз становилась предметом исследования и углубленных изысканий, как в рамках изучения романа «Бал в Кремле», события которого разворачиваются во время этой поездки, так и в контексте реконструкции биографии писателя. К участию приглашаются доклады, посвященные дальнейшему анализу и уточнению связей Малапарте с московским обществом 1920-х годов, его контактам с интеллектуальными и политическими элитами Советского Союза, а также литературным результатам и биографическим итогам этого путешествия.

5. ***Курцио Малапарте и Михаил Булгаков***
Публикация в 2002 году статьи политолога А.Н. Медушевского, посвятившего часть исследования связи творчества Михаила Булгакова и Курцио Малапарте, положила начало ряду работ, призванных прояснить историю взаимоотношений и возможных взаимных влияний писателей, знакомство которых состоялось в 1929 году. Предполагаемые доклады могут быть посвящены анализу и обобщению критической литературы по этому вопросу, не представленной в итальянском академическом поле, а также состоянию и потенциалу интертекстуальных исследований данной темы.

6. ***Курцио Малапарте в русской и советской культуре: критические размышления, переводы и переиздания***

Тема рецепции творчества итальянского писателя в советской и русской культуре подразумевает различные направления исследований: изучение публикаций, переизданий и рецензий на его произведения; анализ переводческих стратегий и подходов; изучение упоминаний писателя в русской критике и публицистике.
К участию приглашаются доклады, посвященные анализу этих различных направлений как в контексте специальных исследований, так и в мультидисциплинарном и кросс-культурном ключе.

Правила предоставления заявок

Заявки на участие в конференции (до 1200 знаков с пробелами) вместе с краткой автобиографией и списком публикаций (до 700 знаков с пробелами) принимаются по адресу convegnomalapartebvs2021@gmail.com до 31 мая 2021 включительно. Оба документа предоставляются на двух языках (ИТАЛ-АНГЛ\ РУС-АНГЛ). Подтверждение участия в конференции будет выслано в начале июля.

ОРГАНИЗАЦИОННЫЙ КОМИТЕТ

Карла Мария Джакоббе, Маттео Нойя, Федерико Онета.

НАУЧНЫЙ КОМИТЕТ

Беатриче Бальиво, Марияроза Брикки, Мария Пия Де Паулис, Эльда Гаретто, Стефано Гардзонио, Карла Мария Джакоббе, Эммануэль Маттиато, Маттео Нойя, Михаил Одесский.

Curzio Malaparte

Biblioteca di via Senato
FONDAZIONE

«Different faces of the same phenomenon»:
Curzio Malaparte and Bolshevik Russia
one hundred years after the publication of *Viva Caporetto!*

FONDAZIONE BIBLIOTECA DI VIA SENATO
MILANO, 21 - 23 OCTOBER 2021

On the occasion of the one hundredth anniversary of the publication of Kurt Erich Suckert's first *pamphlet*, *Viva Caporetto!* (Prato 1921), and in conjunction with the release of new texts concerning Malaparte's USSR, Fondazione Biblioteca di via Senato (site of *Malaparte Archive*) is organizing a conference dedicated to the relationship between the author and Bolshevik Russia, in all its forms.
Over the course of his career as a writer and journalist, Curzio Malaparte often had the opportunity to distinguish himself from the Italian intelligentsia interested in the revolutions and evolutions taking place in the Russian world by recounting what hadn't been told yet or simply dealing, in an ostentatiously provocative way, with subjects which were well known by readers at the time.
Since the time of *La rivolta dei Santi maledetti* (*The Revolt of the Accursed Saints*, the second and more moderate title of *Viva Caporetto!*), Malaparte offered rather daring reflections on the October Revolution, ideally juxtaposed to the Italian Caporetto: these are the two initial events of the revolution that took hold in Europe in 1917; they are «different faces of the same phenomenon» he wrote, «parallel movements aimed at a single goal but animated by different spirits».
Reflections on the Soviet Union as well as the Russian and Russian-European identities accompanied all the phases of Malaparte's production, from his journey to Moscow and Leningrad as editor of "La Stampa" in 1929 to his last stopover in Soviet Union on his way back from China in 1957.
The conference intends to examine several aspects of the relation between Malaparte and Russia, inviting proposals on the following topics:

1. *In Soviets' Russia*: Malaparte's reading and rewriting of the Bolshevik phenomenon

Bolshevism has been observed, interpreted, and commented on by Malaparte since its origins, both as an ideological interlocutor of Fascism and as an expression of a turning point in the historical, social, and anthropological dimensions of twentieth-century man.

The conference welcomes proposals aimed at analyzing Malaparte's point of view on the Bolshevik phenomenon and the peculiarities of his perspective as well as the influences to which he was subject and the way his own interpretations affected other texts, readers, and writers.

2. Reportage, testimonies, and "Prospettive": from the October Revolution to the Siege of Leningrad

Curzio Malaparte has always expressed his opinion about the pivotal events in the history of the Soviet Union: as an essayist, reporter, writer, and even traveler. He extensively and variously spoke about its founding act, the October Revolution, but he also wrote much about internal political conflicts and the conflicts on the Russian-German front, like in his account of the Siege of Leningrad first reported in the cruel article *Il sangue operaio* ("Prospettive" 1942).

The conference invites proposals contextualizing Malaparte's reportages in relation to foreign or Soviet ones on USSR, discovering novelties, archetypes, and models as well as questioning the proudly self-proclaimed objectivity of the Malapartean analysis and his formal and content choices.

3. Cultural mediation: images of URSS and pre-soviet Russia in Europe in the first half of the nineteenth century

Malaparte was a very active intellectual, and a cosmopolitan one. There have been several occasions of academic debate aiming at understanding of his role as a European writer and his contribution to the development of the European identity, both because of the contents and the circulation of his writings and because of his interesting world connections. As an intellectual and editor in chief of many important journals, Malaparte also had a meaningful impact on the mediation of the Russian world image in the West.

In order to contextualize and better understand the main features of the malapartian mediation, the conference welcomes proposals concerning

the way Russia was translated and portrayed in Europe in the first half of the nineteenth century; the extent of the reinterpretation and circulation of its past and contemporary literature; the narration of its religious issues and its social and military organizations.

4. Curzio Malaparte in 1929 Moscow

The journey that young Malaparte took as new editor in chief of «La Stampa» has been the object of many researches and detailed studies concerning both the settings which it provided for the "The Kremlin Ball" and, more generally, the authors biography.

Candidates are invited to submit proposals investigating and examining in depth Malaparte's integration in the Moscow of the late '20s, his relations with members of the intellectual and political Soviet élite, and the literary and biographic outcomes of such experience.

5. Curzio Malaparte and Michail Bulgakov

Starting with an essay written in 2002 by the political scientist A. N. Meduševskij, who dedicated a long paragraph to the relationship between the literatures of Mikhail Bulgakov and Curzio Malaparte, a number of studies have been carried out to further investigate the contacts and possible contaminations between the two writers, who met in 1929.

The conference invites proposals aiming at analyzing and reworking the previous critical production which has not been discussed in Italian debates as well as reflecting upon the state of the art and possible further analyses of the intertextual aspect.

6. Curzio Malaparte in Russian and Soviet culture: critical perspectives, translations, and re-editions

The reception of Malaparte's personality and work in Soviet and Russian culture is a field of study that involves several fronts for the research: the study of the publications, re-editions, and reviews of the writer's production; the analysis of translation modes and choices; the examination of the recurrence of the author's name in Soviet and Russian criticism and literary essays.

It is encouraged the submission of proposals focusing on the aforementioned specific fields of study but without excluding multidisciplinary and transversal approaches.

Terms of submission

Abstracts (1200 characters max., including spaces) and bio-bibliographic sketches (700 characters max., including spaces) can be sent to convegnomalapartebvs2021@gmail.com.

Deadline: May 31 2021.

Proposal should preferably be written in two languages (ITA-ENG / RU-ENG).

Confirmations of approval will follow within the first weeks of July.

ORGANIZING COMMITTEE

Carla Maria Giacobbe, Matteo Noja, Federico Oneta.

SCIENTIFIC COMMITTEE

Beatrice Baglivo, Mariarosa Bricchi, Maria Pia De Paulis, Elda Garetto, Stefano Garzonio, Carla Maria Giacobbe, Emmanuel Mattiato, Matteo Noja, Michail Odesskij.